

# Esperienze di welfare di comunità

**19 maggio 2021**



Andrea De Conno Federsanità - Anci Toscana

# RAPIDI CAMBIAMENTI SOCIALI

Persone che vivono e lavorano più a lungo

- Prevenzione
- Passaggio dei sistemi sanitari e di salute dall'acuzie alla cronicità

Numero crescente di nuclei familiari composti da donne singole e numero crescente di donne lavoratrici

- Bisogni educativi di bambini e bambine
- Bisogno di sostegno sociale
- Bisogni di cure per lq cronicità (long term care)

Crescente bisogno di competenze innovative nel lavoro e nella società

- «Adeguamento» dei sistemi educativi (istruzione, formazione )

Esclusione sociale  
impoverimento  
marginalizzazione

- Esclusione lavorativa
- Problemi abitativi
- Problemi di tipo educativo e di istruzione per le future generazioni
- Impatto sulla Salute



## SCENARI COVID 19

**UN NUOVO TIPO DI  
FIGLI**

Le famiglie con  
povertà più basse

Tra il 2005 e il 2015  
i nuclei familiari con  
povertà assoluta

**I NUCLEI FAMILIARI  
CON POVERTÀ ASSOLUTA  
DAL 1,4% AL 2,4%  
PASSANO DA 1,4 MILIONI  
A 2,4 MILIONI**

- Aumento quantitativo delle persone e dei nuclei familiari in condizione di povertà
- Diffusione orizzontale delle condizioni di impoverimento
- Perdita di opportunità occupazionali
- Asimmetrie informative





Ente pubblico

GESTISCO

UTILIZZO



Cittadini e cittadine

PROGRAMMO



Servizi pubblici



AIUTO





Servizi pubblici

UTILIZZO



Cittadini e cittadine



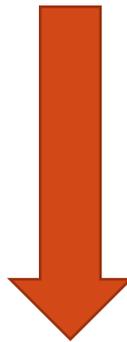
Ente pubblico



CO-PROGRAMMO

CO-PROGETTO

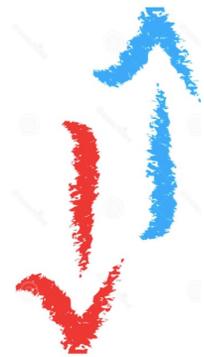
CO-PRODUCO



Enti del terzo settore

TUTELA

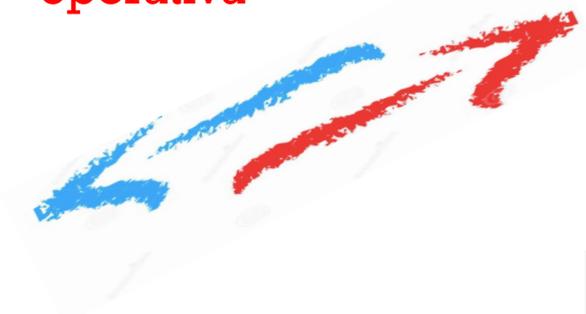
AIUTO



Advocacy

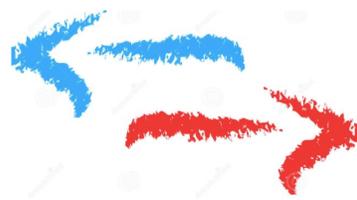


Pianificazione strategica e operativa



Servizi pubblici

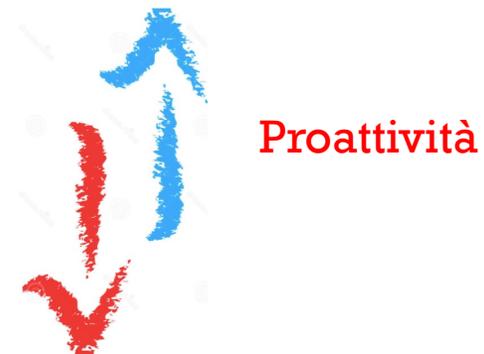
Stile contrattuale



Cittadini e cittadine

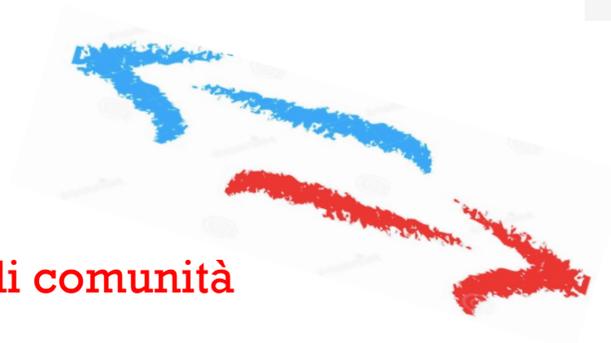


Ente pubblico



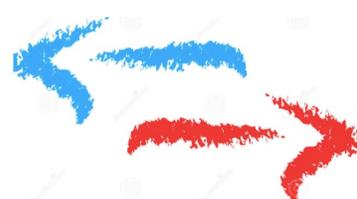
Proattività

Sviluppo di comunità



Enti del terzo settore e charities

Tutele attiva

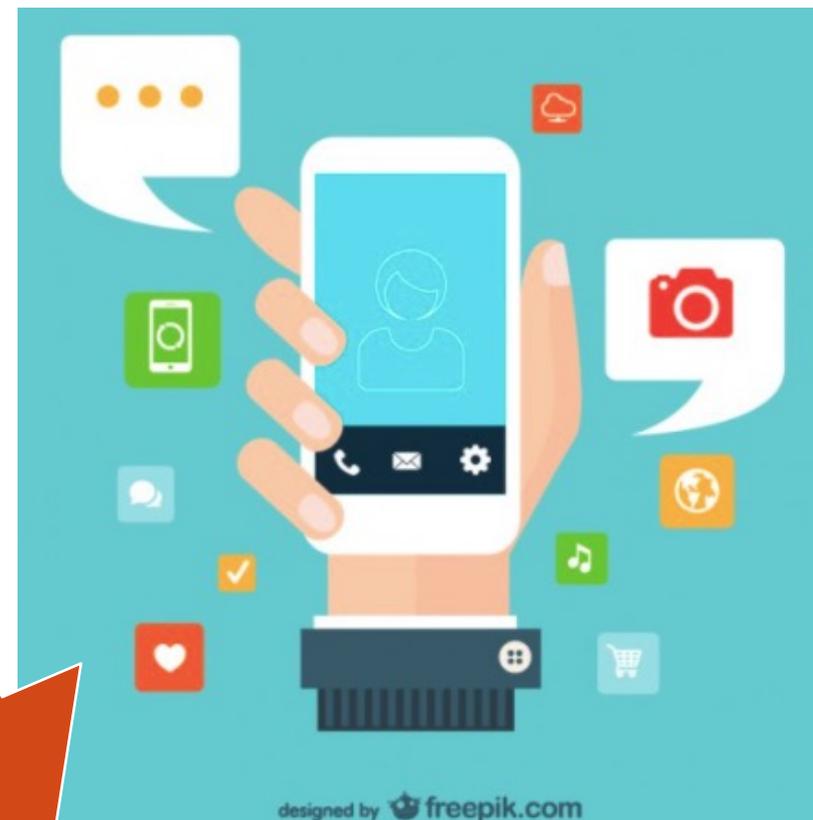


Advocacy



# INSOMMA ... UNO SGUARDO A PIU' DIMENSIONI

un telefono per  
telefonare ...



...una  
piattaforma  
multiutilità



# COMUNITÀ?



# COMUNITA': DECLINAZIONI POSSIBILI

**Attenzione ai luoghi e alle differenze:** grandi città, città medie, periferie, quartieri ad alta concentrazione di «solitudini», aree interne.

**Attenzione alle condizioni materiali di vita:** asimmetrie e contesti

**Centralità della persona e delle sue relazioni:** non solo bisogni ma desideri

**Multidimensionalità**

**Agenti di comunità e sistemi organizzativi**

**Retro-innovazione:** es. agricoltura sociale

**Comunità di rancore (Bonomi 2009) vs. Comunità di Cambiamento**

# QUALE MODELLO ?

## «modello clinico»

si assume che le comunità siano incapaci di gestire una crisi senza aiuti provenienti dall'esterno

VS.

## «comunità competente»

si assume che le persone siano capaci di catalizzare le risorse necessarie per affrontare le sfide

**RESILIENZA** → un processo di adattamento in grado di mettere in relazione reciproca capacità e risorse adattive di diversa natura e specie in un'ottica ecologica.

Si basa su un'ottica positiva centrata sull'analisi delle risorse non solo delle carenze

# LA RETE

## LA «RETE» COME LEVA PER FRONTEGGIARE LA CRISI

Se ci mettiamo nella prospettiva di riorganizzazione degli interventi e dei servizi per affrontare gli impatti della pandemia su persone e comunità, può l'approccio di «rete», essere una prospettiva pragmatica, una leva, capace cioè di attivare energie e risorse per fronteggiare la crisi in modo adeguato?



# RESILIENZA DI SISTEMA

Capacità dei sistemi di **assorbire, adattare, anticipare e trasformare** le loro pratiche quando vengono esposti a minacce o eventi avversi esterni o interni.

Capacità dei sistemi di **prevedere shock** che potrebbero comportare nuove sfide e opportunità.

La **resilienza del sistema** è quindi la capacità di trasformare pratiche e metodi operativi e mantenere comunque la capacità di controllare l'operato verso il perseguimento dei suoi obiettivi

# INGREDIENTI

1. **senso di appartenenza alla comunità:** caratterizzato dall'impegno e da un senso di essere parte integrante di un sistema che fornisce supporto ed empowerment;
2. **controllo sulle situazioni:** presuppone l'esistenza di organizzazioni formali e informali che aiutino la comunità ad affrontare le crisi;
3. **sfida:** affinché la comunità possa far fronte a eventi critici è necessario che leader formali e informali riformulino gli eventi negativi, evidenziandone le opportunità;
4. **mantenere una prospettiva ottimistica:** la crisi deve essere presentata dai leader come un periodo all'interno della storia della comunità e non come la (possibile) fine della comunità, utilizzando questo momento per contribuire alla formazione di una nuova identità comunitaria;
5. **abilità e tecniche:** una comunità ha bisogno di apprendere competenze e addestrarsi sia in previsione di eventi difficili, sia per superarli una volta occorsi;
6. **valori e credenze:** la visione condivisa dalla comunità è una risorsa indispensabile per l'identità del gruppo che affronta una crisi.
7. **sostegno:** il sostegno sociale, le reti sociali e le organizzazioni di mutuo aiuto e di solidarietà sociale sono di grande importanza per la resilienza di comunità

# SCENARIO 1 FONDAZIONE CARITAS

[Home](#)[Chi siamo](#)[Cosa facciamo](#)[Cosa puoi fare](#)[Notizie e storie](#)[Dona](#)

## Accoglienza

Donne sole e mamme con bambini

Accoglienza notturna uomini

Casa famiglia Over 50

Padri soli con bambini

Accoglienza invernale

Progetti correlati

## Mensa e Servizi alla persona

Mense

Servizio docce

Servizio bagagli

## Minori

Le residenze

Centri diurni

Attività di sostegno all'autonomia "Centro le Torri"

## Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale

Centri di Accoglienza Straordinaria - CAS

Siproimi

## Salute

Residenze per persone con problemi di salute

Casa per famiglie e bambini in cura al Meyer

## Giustizia

Residenze per persone che beneficiano del MAD

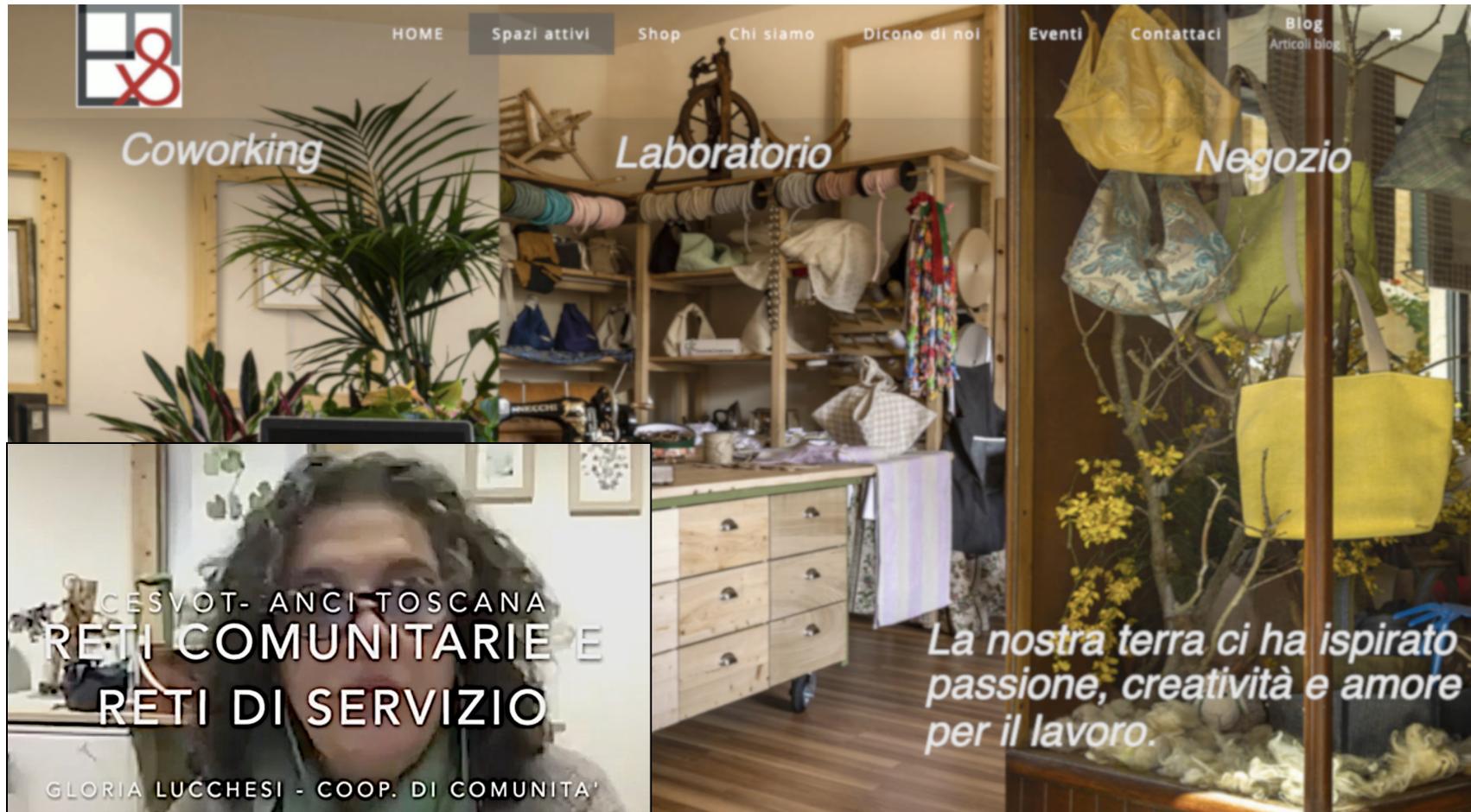
Sportelli di servizi alla persona

## Appartamenti per l'autonomia

## Servizi orientamento



# SCENARIO 2 FIBRA&FILO



# SCENARIO 3: LA PIANA DEL CIBO

## Piana del cibo

I Comuni di Capannori, Lucca, Altopascio, Porcari e Villa Basilica agiscono insieme per affrontare il tema del cibo, cercando di aumentare il benessere dei cittadini e favorire lo sviluppo sostenibile del territorio. La Strategia Alimentare unitaria prende il nome di **Piana del Cibo**.

### Chi siamo – Come funziona

[Leggi il Piano Intercomunale – English Version](#)

